

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 173 del 04.12.2020

Stipula dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), per la realizzazione delle attività del progetto “FERT-NEC Valutazione delle emissioni connesse all'uso dei fertilizzanti azotati nell'ambito della direttiva NEC”.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” e il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che il CREA-AA, tra le varie attività di ricerca, si occupa dell'analisi spazio-temporale dei diversi sistemi colturali, basilare per una pianificazione che ottimizzi produttività e uso delle risorse, nonché dei diversi metodi di ricerca integrati per fornire agli stakeholder informazioni su rischio climatico, impatto ambientale, servizi ecosistemici che sono utili per la gestione agricola;

CONSIDERATO che l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), per ruolo istituzionale, è interessato a svolgere con il CREA-AA delle attività per raggiungimento di finalità di comune interesse in materia di tutela ambientale, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile, per l'adozione di una strategia condivisa e per l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, previste nel progetto *“FERT-NEC Valutazione delle emissioni connesse all'uso dei fertilizzanti azotati nell'ambito della direttiva NEC”*;

VISTE le note del CREA-AA di cui ai prot. n. 67947 del 18 settembre 2020, prot. n. 80747 del 29 ottobre 2020 e prot. n. 88734 del 23 novembre 2020, con le quali è stato trasmesso il sopraindicato Accordo;

CONSIDERATI i pareri di competenza dell'Ufficio Affari Generali e Legali - UDG7 e dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico - UDG5;

VISTO l'oggettivo contesto istituzionale delle attività oggetto di Accordo e la condivisa partecipazione attiva delle parti finalizzata alla tutela ambientale, della mitigazione dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis della Legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente Decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) finalizzato alla realizzazione delle attività del progetto *“FERT-NEC Valutazione delle emissioni connesse all'uso dei fertilizzanti azotati nell'ambito della direttiva NEC”*.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**